



# **Rapporto ANVUR**

## **Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio**

**Università telematica “Universitas Mercatorum”**

Parere n.29 della Seduta n.20 dell’11 Luglio 2018



## Sommario

|  |    |
|--|----|
| Acronimi utilizzati .....  | 3  |
| Sintesi generale .....   | 4  |
| Executive summary.....   | 6  |
| 1 - Informazioni generali sulla visita .....   | 6  |
| 2 - Presentazione della struttura valutata .....   | 10 |
| 3 –Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A) .....  | 12 |
| 3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1)..... | 13 |
| 3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l’AQ (R2).....                                     | 14 |
| 3.3 - Qualità della ricerca e della terza missione (R4.A).....                                   | 15 |
| 4 –Valutazione delle Facoltà (R4.B) .....  | 16 |
| 5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3) .....   | 17 |
| 5.1 - Gestione d'impresa (Classe di Laurea L-18) .....   | 18 |
| 5.3 - Scienze del Turismo (Classe di Laurea L-15).....   | 21 |
| 6 - Giudizio finale.....   | 22 |



## Acronimi utilizzati

|         |  |
|---------|--|
| a.a.    | Anno accademico  |
| ANVUR   | Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca |
| AQ      | Assicurazione della Qualità  |
| CdS     | Corsi di Studio  |
| CEV     | Commissione di Esperti per la Valutazione                                  |
| CFU     | Credito Formativo Universitario  |
| CPDS    | Commissione Paritetica Docenti Studenti                                    |
| DM      | Decreto Ministeriale   |
| NdV     | Nucleo di Valutazione  |
| OdG     | Organi di Governo  |
| PA      | Punto di Attenzione  |
| PTA     | Personale tecnico-amministrativo   |
| SUA-CdS | Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio                                   |
| SUA-RD  | Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale                         |
| VQR     | Valutazione della Qualità della Ricerca                                    |



## Sintesi generale

L'Universitas Mercatorum è l'università telematica partecipata dal Sistema delle Camere di Commercio italiane, autorizzata dal MIUR con DM del 10 maggio 2006. Opera esclusivamente in ambiente e-learning con sede principale a Roma e sedi d'esame in diverse parti d'Italia. L'offerta formativa è soprattutto indirizzata a studenti lavoratori e consta di 3 Corsi di Studio (2 triennali e 1 magistrale), con un numero di immatricolati e iscritti in aumento negli ultimi cinque anni (2012-2017).

Caratterizzata da una *governance* di tipo pubblico (Camere di Commercio) – privato (a seguito dell'accordo con il gruppo Pegaso), all'erogazione di Corsi di Laurea e Corsi di Master universitario, l'Ateneo fornisce servizi per le Imprese e attività di ricerca e terza missione per soggetti privati. Al momento della visita non sono presenti dipartimenti, ma un'unica Facoltà.

Il processo di valutazione ha avuto una durata di circa 8 mesi. L'inizio della valutazione a distanza da parte della Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) è iniziata il 04/07/2017 e si è conclusa il 05/09/2017. La visita in loco presso la sede di Roma si è svolta nei giorni 26-29 settembre 2017.

Sono stati valutati il sistema di AQ a livello di Ateneo, tutti e tre i corsi di studio (Scienze del Turismo, Gestione d'Impresa e Management) e la Facoltà di Economia. La relazione finale della CEV, redatta in base all'analisi documentale a distanza, alle evidenze raccolte con le interviste durante la visita *in loco* e all'analisi delle controdeduzioni prodotte dall'Ateneo, è stata trasmessa all'ANVUR il giorno 22 febbraio 2018.

Dalla Relazione emergono punti di forza e aree di miglioramento in diversi ambiti. Nel complesso, l'Ateneo è risultato maggiormente carente:

- nella trasmissione delle informazioni tra le varie strutture coinvolte nei processi interni di AQ;
- nel controllo da parte dei NdV di alcuni aspetti quali attività di ricerca, attività di riesame dei CdS e attività svolte dalla CPDS;
- nei criteri di reclutamento, che non sono del tutto coerenti con la programmazione di Ateneo, e in quelli di assegnazione delle risorse al corpo docente;
- carenza di strutture e servizi a supporto della didattica e alla ricerca;

Sono invece risultati come elementi positivi:

- l'adeguatezza delle politiche per la didattica e la ricerca, benché il sistema di AQ sia di recente istituzione;
- la programmazione dell'offerta formativa dei CdS e del loro aggiornamento, basata su un'indagine accurata delle esigenze di formazione proposte dagli stakeholder;
- l'istituzione di un'anagrafe interna della ricerca
- una strategia per la terza missione che, beneficiando del contatto diretto con il sistema camerale, permette di agire a servizio del territorio e delle imprese che ne sono parte.

Infine, anche se non è prevista la presenza di rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo, tenendo presenti le caratteristiche medie degli iscritti all'Universitas Mercatorum, viene assegnato loro un ruolo attivo nelle strutture responsabili dell'AQ.

Per quanto riguarda il settore della ricerca, dato lo scarso numero di docenti e la conseguente assenza di dipartimenti, le attività sono gestite dall'unica Facoltà di Economia. L'attribuzione di una delega al Preside, la nomina del Direttore Scientifico e la mancata istituzione del Dipartimento creano tuttavia le condizioni per una ancor non chiara definizione di compiti e responsabilità.

Ai fini dell'Accreditamento Periodico, le valutazioni espresse dalla CEV hanno condotto al livello *C-Tel* corrispondente al giudizio *SODDISFACENTE*, con punteggio finale (*Pfin*) pari a 5,51. L'ANVUR propone quindi



l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

| Punteggio finale (Pfin)                       | Livello e Giudizio                |
|---|-----------------------------------|
| $P_{fin} \geq 7,5$                            | A - tel: molto positivo           |
| $6,5 \leq P_{fin} < 7,5$                      | B - tel: pienamente soddisfacente |
| <b><math>5,5 \leq P_{fin} &lt; 6,5</math></b> | <b>C - tel: soddisfacente</b>     |
| $4 \leq P_{fin} < 5,5$                        | D - tel: condizionato             |
| $P_{fin} < 4$                                 | E - tel: insoddisfacente          |



## Executive summary

Universitas Mercatorum is a university on-line, in partnership with the Italian Chambers of Commerce, instituted by Ministerial Decree on 05.10.2006. The University works in e-learning environment mostly addressed to working students and, following an agreement with the Pegaso Group, has a peculiar public-private governance. The headquarters is in Rome, with several Remote Centers for examinations in different parts of Italy.

The University offers 3 study programmes (2 bachelor and 1 master degree). Over the past 5 years (2012-2017) the University has recorded a sensible increase in student enrollments.

The University provides also business support and research services to private institutions.

The evaluation process lasted 8 months approximately. The Commission of Experts for Evaluation (CEV) conducted the desk-review analysis from July 4 to September 5 2017. The on-site visit took place in Rome from 26 to 29 September 2017. In addition to the assessment of the internal QA, all of the three study programmes (BBM in Business Management, BA Tourism Studies, MD Management) and the Faculty of Economics were assessed. The Final Report by the CEV, forwarded to ANVUR on February 22 2018, was drawn on the basis of the document analysis, the evidences gathered during the on-site visit and the analysis of the counter-deductions provided by the University to CEV comments.

The main strengths and weaknesses highlighted by the CEV in the final report are briefly reported here below.

Universitas Mercatorum was found to be lacking in:

- the transmission of information between the different structures involved in the internal QA; more specifically, the monitoring procedure for research activities, for the re-examination of the study programmes and their outputs and on the activities of the CPDS by the appointed structures resulted inadequate;
- the recruitment criteria and the allocation of resources.
- structures and services to support teaching & learning and research activities.

On the other hand, there are positive elements:

- the university policies for teaching and quality of research;
- the curriculum and the good organization of the different study programmes, with a continuous updating based on a survey of stakeholders needs;
- the implementation of an internal research register;
- a dedicated third mission strategy with a constant interaction with the chambers system that allows for cooperation with several private contractors.

Although the presence of students is not provided for in the Governing bodies, an active participation of students in decision-making processes is encouraged. Students are assigned in structures involved in the internal QA.

Research activities are managed centrally, at Faculty level. The presence of a delegate of the Dean, the appointment of a Scientific Director and the absence of Departments create a situation in which tasks and responsibilities are not clear.

As for the formal aspects of the accreditation procedure, the final judgment expressed by the CEV is C-Tel - SATISFACTORY, with a final score (Pfin) of 5.51/10. Therefore, ANVUR proposes the accreditation of the



Universitas Mercatorum and all its study programmes for the maximum duration allowed by current legislation.

| Final score (Pfin)                         | Final judgment                      |
|--|-------------------------------------|
| $Pfin \geq 7,5$                            | A-tel: Very good                    |
| $6,5 \leq Pfin < 7,5$                      | B - tel: Good                       |
| <b><math>5,5 \leq Pfin &lt; 6,5</math></b> | <b>C-tel: Satisfactory</b>          |
| $4 \leq Pfin < 5,5$                        | D-tel: Poor                         |
| $Pfin < 4$                                 | E-tel: Very poor (no accreditation) |

## 1 - Informazioni generali sulla visita

La visita *in loco* della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) è avvenuta nei giorni 26-29 settembre 2017. Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), la CEV è stata nominata da ANVUR, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione<sup>1</sup>, in ragione dell'ambito disciplinare dei CdS e delle Facoltà oggetto di valutazione.

Gli Esperti di Sistema Prof. Massimo Tronci e Dott. Giancarlo Tenore hanno avuto il ruolo rispettivamente di Presidente e Coordinatore della CEV. I contatti con l'Ateneo e gli aspetti logistici/organizzativi della visita sono stati curati dalla dott.ssa Valentina Carletti, collaboratrice ANVUR che ha assunto il ruolo di Referente ANVUR. Presidente, Coordinatore e Referente ANVUR hanno partecipato alle visite ai CdS e alla Facoltà a rotazione.

Sulla base del numero dei CdS e delle aree disciplinari da valutare sono state costituite due Sotto-Commissioni, dette sottoCEV, illustrate nella tabella seguente.

**Tab. 1 - Composizione della Commissione**

| Sotto-Commissioni  |   |
|--|---|
| SottoCEV A   | SottoCEV B  |
| Responsabile – Esperto di sistema:<br>- <b>Matteo Turri</b><br>(PA, Università di Milano, SECS-P/07)<br>Esperti Disciplinari:<br>- <b>Margherita Carlucci</b><br>(PO, Sapienza Università di Roma, SECS-S/03)<br>Esperto Telematico:<br>- <b>Antonio Calvani*</b><br>(PO, Università di Firenze, M-PED/03)<br>Esperto Studente:<br>- <b>Samin Sedghi Zadeh</b> | Responsabile – Esperto di sistema:<br>- <b>Cherubino Profeta</b><br>(PTA, Università Bocconi)<br>Esperti Disciplinari:<br>- <b>Francesco Bifulco</b><br>(PA, Università di Napoli Federico II, SECS-P/08)<br>Esperto Telematico:<br>- <b>Gionata Carmignani</b><br>(RU, Università di Pisa, ING-IND/35)<br>Esperto Studente:<br>- <b>Pierluigi Toma</b> |
| Presidente CEV: <b>Massimo Tronci</b> (PO, Università di Genova, ING-IND/14)<br>Coordinatore CEV: <b>Giancarlo Tenore</b> (PTA, Università di Salerno)<br>Referente ANVUR: <b>Valentina Carletti</b>   |   |

\*in quiescenza

Il documento *Prospetto di sintesi*, dove è stato espresso un giudizio di autovalutazione e sono state indicate le fonti documentali per tutti i punti di attenzione relativi ai Requisiti di Qualità di sede (R1, R2 e R4.A), è stato inviato all'ANVUR in data 03/07/2017 e immediatamente trasmesso alla CEV tramite il Referente.

L'esame a distanza della documentazione da parte della CEV ha preso avvio il 04/07/2017 e si è concluso il 05/09/2017 con una riunione di chiusura dei lavori pre-visita, tenutasi a Roma presso la sede dell'ANVUR, cui hanno partecipato, come di norma, Presidente, Coordinatore, Esperti di Sistema (uno dei quali in teleconferenza) e Referente ANVUR.

<sup>1</sup>Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità, indicando gli aspetti fattuali a supporto della segnalazione. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni, assunte collegialmente dalla CEV, sono inviate al Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che delibera sulla proposta di accreditamento secondo la scala di giudizio definita nel DM 987/2016.

La visita in loco si è svolta secondo le indicazioni contenute nelle *Linee Guida per l'accreditamento periodico*, seguendo lo schema riportato nella seguente tabella.

**Tab. 2–Programma della visita in loco, CdS e Facoltà oggetto di valutazione**

| Giorno di visita   |   |                                |   |
|--|---|--------------------------------|---|
| 26 Settembre 2017  | 27 Settembre 2017   | 28 Settembre 2017              | 29 Settembre 2017                                       |
| Presentazione della CEV al Rettore e successivamente alle autorità accademiche.<br>Audizioni per l'analisi degli aspetti di sistema (R1 –R2- R4) | SottoCEV A<br>L- 18 Gestione d'impresa<br>Facoltà di Economia | SottoCEV A<br>LM-77 Management | Incontro conclusivo con il Rettore e prima restituzione |
|  | SottoCEV B<br>L-15 Scienze del Turismo<br>Facoltà di Economia |                                |   |

Durante la mattina del primo giorno di visita, martedì 26/07/2017, sono stati incontrati gli OdG di Ateneo, il Rettore e i suoi delegati del Rettore, le rappresentanze studentesche, i responsabili dei servizi e-learning, i Presidi di Facoltà, il personale dei servizi di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità.

Il giorno seguente, mercoledì 27/07/2017, è stato dedicato alla valutazione dei CdS triennali di Gestione d'Impresa (L-18, SottoCEV A), Scienze del turismo (L-15, SottoCEV B), e Facoltà di Economia (SottoCEV A e B) mentre giovedì 28/07/2017 è stato dedicato alla visita del CdS magistrale in Management (LM-77, SottoCEV A). Durante queste due giornate la CEV ha avuto modo di intervistare i Gruppi di riesame, il personale tecnico-amministrativo addetto alle infrastrutture, i docenti di riferimento dei CdS, i tutor, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, le parti sociali coinvolte come principali *stakeholders*, gli studenti laureati e le rappresentanze studentesche.

Nella mattinata dell'ultimo giorno, giovedì 29/07/2017, la CEV ha concluso le proprie attività esponendo verbalmente al Rettore e alla comunità accademica coinvolta in quell'occasione le principali evidenze emerse dall'esame a distanza e dalla visita in loco.

In data 22/12/2017, la CEV ha trasmesso, per il tramite dell'ANVUR, la Relazione preliminare all'Ateneo, che ha inserito nelle *schede di valutazione* le proprie controdeduzioni, rispettando il termine del 05/02/2018 stabilito dall'ANVUR.

La CEV ha infine formulato le risposte alle controdeduzioni e redatto la Relazione finale, trasmettendola ad ANVUR in data 01/03/2018.

Complessivamente il processo di valutazione ha rispettato le tempistiche indicate nelle Linee Guida ANVUR.

## 2 - Presentazione della struttura valutata

Universitas Mercatorum è l'Università Telematica partecipata dalle Camere di Commercio italiane, autorizzata con Decreto MIUR 10 maggio 2006 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 2006).

Il nome richiama le origini, la natura e la vocazione tipica delle Camere di Commercio quali organismi rappresentativi della comunità e generalità dei vari soggetti e ambiti produttivi. A partire da tali origini, le Camere di Commercio sono divenute "autonomie funzionali" per lo sviluppo delle economie e delle società locali.

Universitas Mercatorum "nasce dalle Imprese al sostegno specifico dello sviluppo delle Imprese" con la finalità di valorizzarne il capitale umano, nel quadro delle attività generali di una istituzione universitaria (alta formazione, ricerca, terza missione). Promuove l'innovazione sostenendo la progettualità degli attori socio-economici, l'apertura verso la dimensione territoriale (locale, nazionale e internazionale), al fine di consolidare la qualità e la sostenibilità economica e socio-ambientale.

L'Ateneo, a seguito di un accordo di joint venture con il gruppo Pegaso, si caratterizza come la prima partnership pubblico-privata per la *governance* di un'istituzione universitaria in cui partecipano un socio privato (Università Telematica "Pegaso") e uno pubblico (Camere di Commercio).

Oltre all'erogazione di corsi, l'Universitas Mercatorum ha strutturato una offerta di servizi per le Imprese e svolge attività di Ricerca e Terza Missione anche per committenti pubblici e privati, tra cui rientrano la Gestione di Academy per le imprese e la Commissione di Certificazione dei Contratti di Lavoro (accreditata dal Ministero del Lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 276 del 2003).

Al momento della visita, l'istituzione non presenta Dipartimenti ma è organizzata in un'unica Facoltà che gestisce nel complesso le attività di ricerca.

**Tab. 1- Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2016-2017**

| Tipologia                | CdS attivi |
|--------------------------|------------|
| Triennale                | 2          |
| Magistrale               | 1          |
| Magistrale a Ciclo Unico | --         |
| Totale                   | 3          |

Fonte: MIUR - OFF 2016

**Tab. 2- Elenco dei Dipartimenti o altre strutture**

| Struttura           |
|---------------------|
| Facoltà di Economia |

Fonte: MIUR – Offerta Formativa (OFF)al31 dicembre 2017

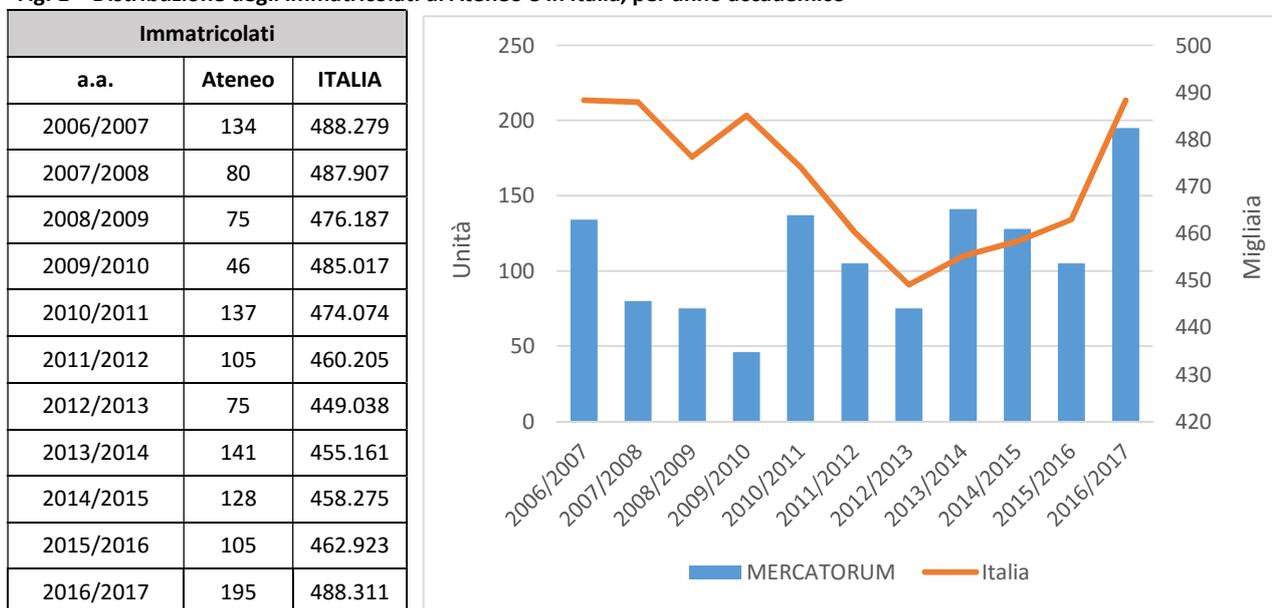
Tab. 3- Numero di docenti in servizio per area CUN al gennaio 2016

| Area CUN  | Docenti in servizio |
|---|---------------------|
| 01 Scienze matematiche e informatiche                                 |                     |
| 02 Scienze fisiche  |                     |
| 03 Scienze chimiche   |                     |
| 04 Scienze della Terra  |                     |
| 05 Scienze biologiche   |                     |
| 06 Scienze mediche  |                     |
| 07 Scienze agrarie e veterinarie                                      |                     |
| 08 Ingegneria civile ed Architettura                                  |                     |
| 09 Ingegneria industriale e dell'informazione                         |                     |
| 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche |                     |
| 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche          |                     |
| 12 Scienze giuridiche   | 3                   |
| 13 Scienze economiche e statistiche                                   | 5                   |
| 14 Scienze politiche e sociali  |                     |
| <b>Totale</b>   | <b>8</b>            |

Fonte: MIUR - Archivio del Personale Docente – maggio 2018

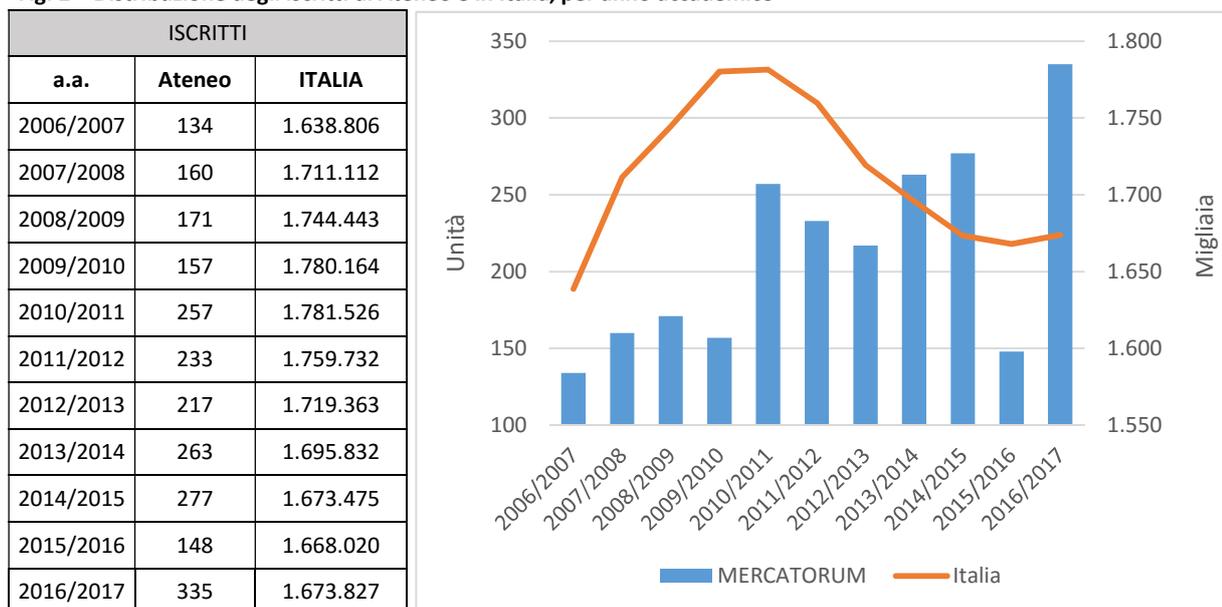
Negli ultimi cinque anni accademici, l'Ateneo ha registrato in media un incremento delle immatricolazioni e degli iscritti, particolarmente accentuato nell'a.a. 2016-2017.

Fig. 1 – Distribuzione degli immatricolati di Ateneo e in Italia, per anno accademico



Fonte: MIUR – ANS estrazione luglio 2017

Fig. 2 – Distribuzione degli iscritti di Ateneo e in Italia, per anno accademico



Fonte: MIUR – ANS estrazione luglio 2017

### 3 –Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A)

Al fine della valutazione dei Requisiti di Sede, la CEV ha incontrato i rappresentanti dell’Universitas Mercatorum, sulla base del programma di vista concordato con l’Ateneo stesso. Si riportano schematicamente gli incontri avvenuti durante la prima giornata di vista, riportando i soggetti coinvolti e i principali temi trattati:

- Rettore, Presidente, Direttore generale. Incontro sulle finalità e obiettivi del sistema di Accreditamento Periodico;
- Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Delegati (Piano strategico, sulle Politiche dell’Ateneo per la qualità della formazione, della ricerca e della Terza missione). Incontro sulle politiche per l’assicurazione della qualità della formazione, dell’organizzazione per la formazione e per la ricerca e dell’applicazione delle strategie e delle politiche per la formazione.
- Rappresentanti degli studenti del Nucleo di Valutazione, delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e del Presidio della Qualità di Ateneo. Incontro sul ruolo degli studenti nell’Assicurazione della Qualità.
- Referente dei servizi tecnologici e personale dei servizi di Ateneo. Incontro sull’organizzazione, gestione ed efficacia dei servizi.
- Delegato per la Ricerca (Direttore Scientifico), Presidi di Facoltà e Responsabili di AQ della ricerca. Incontro sull’applicazione di strategie e di politiche per la ricerca e la Terza missione.

- Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione. Incontro sull'esercizio delle proprie responsabilità.

Di seguito si riporta il riepilogo dei punteggi attribuiti dalla CEV a ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti R1, R2 e R4.A.

**Tab. 4- Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede**

| Sede  |   |           |
|---|---|-----------|
| Punti di attenzione                               |   | Punteggio |
| R1.A.1  | La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo        | 6         |
| R1.A.2  | Architettura del sistema di AQ di Ateneo  | 6         |
| R1.A.3  | Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ   | 6         |
| R1.A.4  | Ruolo attribuito agli studenti  | 4         |
| <b>Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente</b> |   |           |
| R1.B.1  | Ammissione e carriera degli studenti  | 5         |
| R1.B.2  | Programmazione dell'offerta formativa   | 6         |
| R1.B.3  | Progettazione e aggiornamento dei CdS   | 6         |
| <b>Valutazione dell'indicatore: Condizionato</b>  |   |           |
| R1.C.1  | Reclutamento e qualificazione del corpo docente   | 5         |
| R1.C.2  | Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo | 5         |
| R1.C.3  | Sostenibilità della didattica   | 6         |
| <b>Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente</b> |   |           |
| R1.T.1  | Strutture software per gli Atenei Telematici e servizi di supporto alla didattica a distanza    | 4         |
| R1.T.2  | Single sign on  | 5         |
| R1.T.3  | Accessibilità   | 5         |
| <b>Valutazione dell'indicatore: Condizionato</b>  |   |           |
| R2.A.1  | Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili            | 5         |
| <b>Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente</b> |   |           |
| R2.B.1  | Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione        | 5         |
| <b>Valutazione dell'indicatore: Condizionato</b>  |   |           |
| R4.A.1  | Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca                                    | 6         |
| R4.A.2  | Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi                                | 6         |
| R4.A.3  | Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri                         | 5         |
| R4.A.4  | Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione                           | 7         |
| <b>Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente</b> |   |           |

### 3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1)

Il Requisito R1 mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato un sistema per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e della ricerca solido e coerente, accertandosi che sia chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo e di pianificazione strategica e che ci sia coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale.

Il sistema di AQ dell'ateneo è di recente costruzione, a seguito di un lavoro di strutturazione e revisione del precedente sistema, che ha portato nel primo semestre del 2017 alla definizione di numerose procedure di gestione e monitoraggio dei processi.

L'Ateneo presta attenzione alla raccolta delle osservazioni da parte degli studenti attraverso la figura dei tutor e altre figure di riferimento, mentre l'attività di ascolto dei docenti e personale TA non risulta ancora adeguatamente strutturata. La centralità dello studente, peraltro richiamata come base fondante delle politiche per la qualità, se da un lato è riscontrabile in un'attenta analisi delle esigenze degli studenti sul piano formativo non trova un'adeguata attuazione in termini di ruolo nelle decisioni degli organi di governo, essendo limitata alla sola presenza nelle strutture dedicate all'AQ (Presidio, CPDS e Gruppi di Riesame). L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza le modalità per l'iscrizione e l'ammissione degli

studenti, tuttavia si evidenzia l'opportunità di porre maggiore attenzione alle modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

L'Ateneo ha attivato solo recentemente le procedure per fornire il Diploma Supplement.

Si sottolinea la stretta connessione a Unioncamere che sta inducendo una riformulazione ed espansione dell'offerta formativa per coprire l'esigenza di formazione sulle tematiche dell'industria 4.0 per le piccole e medie imprese. Sul piano dell'internazionalizzazione, l'Ateneo sta programmando alcuni insegnamenti in lingua inglese, prevedendo inoltre un rafforzamento della partecipazione al programma Erasmus.

Nella definizione degli obiettivi formativi, l'Ateneo potrebbe orientare più opportunamente la propria azione attraverso la consultazione delle parti interessate.

Sebbene la programmazione triennale preveda l'obiettivo di "Innalzare la produzione scientifica dell'Ateneo, anche attraverso un rafforzamento della sua capacità di attrarre e trattenere ricercatori di qualità", le attività di reclutamento non risultano adeguate al suo raggiungimento. Da migliorare sono anche le modalità con cui l'Ateneo identifica i criteri per l'assegnazione delle risorse, per la quantificazione dei fabbisogni, per la selezione dei candidati e per l'assegnazione di premi e/o incentivi.

Sarebbe opportuno definire un Regolamento per la programmazione delle risorse di docenza, individuando i criteri con riferimento agli aspetti di didattica.

Si auspica che l'Ateneo attui iniziative per rendere accessibili a docenti e studenti biblioteche fisiche e/o digitali, sia per l'aggiornamento scientifico del personale docente, che per lo svolgimento delle attività di ricerca da parte di docenti e studenti.

Relativamente al Requisito R1T, *Modalità di erogazione della didattica a distanza e relative dotazioni tecnologiche richieste e utilizzate*, il monitoraggio della didattica presenta alcune aree di miglioramento con particolare riferimento alla quantità e qualità della didattica interattiva che andrebbe regolarizzata sulla base di quanto l'ateneo stesso dichiara, ovvero 1 ora per CFU.

La funzionalità *single sign on*, benché garantita, è poco efficace in quanto i contenuti e i relativi servizi risultano solo parzialmente accessibili. Non risulta inserito nel processo di qualità un programma che garantisca l'aggiornamento sistematico agli standard del W3C e alla loro evoluzione.

Le strutture responsabili dell'AQ analizzano comunque i problemi rilevati per le attività di didattica e, nell'ambito delle proprie responsabilità, propongono azioni migliorative.

### 3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ (R2)

Il Requisito R2 si riferisce all'efficacia del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione del processo di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS.

L'Ateneo ha avviato una serie di iniziative per strutturare il sistema di monitoraggio della proprie attività. Per quanto concerne ricerca e terza missione, il documento "Sistema degli Indicatori ricerca e terza missione" definisce gli indicatori e individua azioni prioritarie, strumenti e risultati in larga parte quantificati e in alcuni casi anche definiti temporalmente. Al momento della visita il loco il sistema di monitoraggio, non ancora completamente operativo, non copriva adeguatamente tutte le aree di interesse della formazione e i relativi indicatori, di fatto rendendo impossibile definire politiche e obiettivi basati sull'analisi delle prestazioni passate e presidiare adeguatamente le attività, come nel caso della didattica interattiva.

L'Ateneo assicura comunque la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ e queste interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione per la soluzione delle problematiche rilevate.



Per quanto concerne l'indicatore R2.B.1, il NdV porta avanti regolarmente una verifica dei CdS, analizzando tutta la documentazione relativa al sistema di AQ. Tale attività risulta però non collegata alle linee strategiche e alle politiche dell'Ateneo. Alcuni ambiti risultano tutt'ora trascurati come l'AQ della ricerca, l'efficacia dell'attività svolta dalla CPDS, l'analisi approfondita dei processi di riesame dei CdS e dei loro esiti, lo stato dei servizi di supporto e delle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo.

L'assenza del cruscotto degli indicatori per le attività di riesame, non ha permesso di rendere efficace l'attività di monitoraggio delle carriere studenti e di riesame da parte dei CdS, e inficiando la possibilità di verificare compiutamente il raggiungimento degli obiettivi. Le strutture responsabili dell'AQ analizzano comunque i problemi rilevati e, nell'ambito delle loro attribuzioni di responsabilità, propongono azioni migliorative. Non sono state inoltre attivate alcune rilevazioni di opinioni degli studenti (fine anno corso, servizi, laureandi, tirocini) previste dalle politiche di qualità. L'Ateneo pur prevedendo la partecipazione degli studenti alle attività delle strutture di AQ non ha ancora completato l'iter per mettere a loro disposizione tutte le informazioni necessarie, ad esempio i membri delle CPDS non accedono alle valutazioni disaggregate degli insegnamenti.

### 3.3 - Qualità della ricerca e della terza missione (R4.A)

Il Requisito 4 è composto da due Indicatori e valuta l'efficacia del sistema di AQ della ricerca e della Terza Missione, definito nei suoi orientamenti programmatici di Ateneo e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili. Il primo Indicatore (R4.A.) verifica se l'Ateneo elabora, dichiara e persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della Terza Missione. Il secondo (R4.B.) verifica se i Dipartimenti definiscono e mettono in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e dispongono delle risorse necessarie.

La strategia dell'Universitas Mercatorum per ricerca e terza missione è descritta nel Piano Triennale 2016-18 e nel Documento "Piano di AQ della Ricerca e Terza Missione" con obiettivi generali plausibili e coerenti con le linee strategiche.

A causa del numero ridotto di docenti, l'Ateneo ha conferito al Preside della Facoltà la Delega per la Ricerca e Terza Missione (verbale SA del 25 maggio 2017), e ha istituito la figura del Direttore Scientifico a capo di un ufficio dedicato alla ricerca. Tuttavia, a tale soluzione non è ancora seguita una chiara definizione di compiti e responsabilità nella *governance* della ricerca e terza missione.

Il processo di definizione degli obiettivi, pur avendo complessivamente preso in esame i risultati della VQR, non ha sviluppato una sistematica analisi degli stessi per pervenire ad obiettivi coerenti.

Per quanto concerne il monitoraggio dei risultati della ricerca e per censire le attività di ricerca promosse dai docenti, l'Ateneo ha strutturato un'anagrafe della ricerca, accessibile direttamente dall'area pubblica del sito, all'interno della quale i docenti caricano le pubblicazioni. Il monitoraggio, definito nel documento Sistema degli Indicatori ricerca e terza missione del giugno 2017, non risulta ancora applicato in maniera sistematica e non ha evidentemente generato una base dati di riferimento, ma risulta ad oggi sostanzialmente legato all'enumerazione della produzione scientifica senza una valutazione sistematica di collocazione, indici di impatto, citazioni ecc. La visita ha consentito di verificare che, a valle della VQR, è stata fatta un'analisi dei risultati approfondendo le diverse situazioni con particolare attenzione alle aree 12 e 13 dell'area di giurisprudenza da cui sono emerse alcune indicazioni per promuovere iniziative di rafforzamento della ricerca in un'ottica di interdisciplinarietà in cui l'area 12, che ha ottenuto buoni risultati nella VQR, possa fare da traino.

Relativamente al requisito R4.A3 *Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri* l'Ateneo, al di là della recente approvazione del Regolamento per l'utilizzo dei fondi di ricerca e la premialità, deve ha definito le modalità operative per l'applicazione del regolamento e, soprattutto, definire criteri per la distribuzione di incentivi e premialità. Non risulta peraltro ad oggi definito l'impegno economico connesso all'attuazione del Regolamento. Inoltre è stato ad oggi definito alcun criterio per il reclutamento nonostante la programmazione triennale preveda come obiettivo tra l'altro "Innalzare la produzione scientifica dell'Ateneo, anche attraverso un rafforzamento della sua capacità di attrarre e trattenere ricercatori di qualità." Assente infine il collegamento con il sistema di monitoraggio e gli esiti della VQR, della Scheda SUA-RD e delle altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione.

Per quanto concerne la Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione (requisito R4.A4) l'Ateneo ha definito una strategia complessiva declinata nel Piano Triennale 2016-18 e nel Documento Piano di AQ della Ricerca e Terza Missione. In tale documento sono presentati degli obiettivi generali plausibili e coerenti con le linee strategiche sottolineando il proprio ruolo e le proprie potenzialità quale Istituzione che, operando in stretto collegamento con il sistema camerale, può agire al servizio del territorio e della imprese che fanno parte di tale sistema. L'Ateneo attua in maniera sistematica una serie di iniziative di terza missione anche attraverso la collaborazione con il sistema camerale.

Il sistema degli indicatori è definito nel documento "Sistema degli Indicatori ricerca e terza missione" del giugno 2017 che definisce azioni prioritarie, strumenti e risultati che risultano in larga parte quantificati e in alcuni casi tempificati. L'Ateneo è infatti grado di registrare e mappare con adeguata precisione le diverse iniziative sviluppate (anche se censisce solo le attività svolte da Gennaio 2017 in avanti).

In merito alle strutture organizzative e alle risorse dedicate alla valorizzazione della TM, l'Ateneo dispone di un ufficio dedicato. Dalla documentazione messa a disposizione non emergono, altresì, evidenze di analisi dell'impatto delle attività di TM sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio.

#### 4 –Valutazione delle Facoltà (R4.B)

In modo coerente con le proprie ridotte dimensioni, la gestione della ricerca avviene in modo integrato a livello di ateneo. Al momento della visita, l'Universitas Mercatorum era organizzata in un'unica Facoltà di Economia. Pertanto le valutazioni e i punteggi assegnati al requisito R4.B sono coerenti con quanto già descritto per l'indicatore R4.A.

**Tab. 5 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi al Requisito R4.B: Facoltà di Economia**

| Facoltà di Giurisprudenza                         |   |           |
|---|---|-----------|
| Punti di attenzione                               |   | Punteggio |
| R4.B.1  | Definizione delle linee strategiche                                       | 6         |
| R4.B.2  | Valutazione dei risultati e interventi migliorativi                       | 6         |
| R4.B.3  | Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse | 5         |
| R4.B.4  | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca      | 6         |
| <b>Valutazione dell'indicatore: soddisfacente</b> |   |           |

## 5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3)

Attraverso la valutazione del Requisito R3 – *Qualità dei Corsi di Studio* – la CEV ha l’obiettivo di verificare la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione del Corso con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, con attenzione alle caratteristiche peculiari del CdS. Viene inoltre verificata la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l’apprendimento centrato sullo studente.

Come stabilito dalle Linee Guida, i CdS valutati in occasione della visita dell’Ateneo hanno ricevuto un giudizio di accreditamento dicotomico (positivo o negativo), ovvero non graduato secondo la scala utilizzata per l’accREDITamento della Sede.

**Tab. 6 – Elenco dei CdS valutati**

| Denominazione       | Classe di Laurea |
|---------------------|------------------|
| Gestione d’impresa  | L-18             |
| Management          | LM-77            |
| Scienze del Turismo | L-15             |

## 5.1 - Gestione d'impresa (Classe di Laurea L-18)

Il quadro generale del CdS presenta un sistema di AQ positivo. La descrizione generale del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è adeguata. Gli obiettivi formativi e risultati attesi in termini disciplinari sono delineati con chiarezza e sono in generale coerenti con i profili professionali individuati dal CdS. Le attività di Riesame e le proposte migliorative provenienti dalla CPDS individuano chiaramente i problemi, le loro cause e gli interventi correttivi.

Si segnalano tuttavia alcune aree di miglioramento. Sulle modalità di somministrazione dei test di ingresso, che al momento viene somministrato a distanza, bisognerebbe prevedere forme più adeguate di controllo, al fine di poter implementare al meglio le attività di recupero conseguenti. Emerge inoltre l'opportunità di rendere maggiormente trasparente la modalità con cui vengono gestiti gli incontri di pianificazione/coordinamento tra docenti. Si sottolinea la necessità di controllare l'effettivo svolgimento della didattica interattiva del CdS, mettendo in sintonia le dichiarazioni programmatiche con la loro attuazione effettiva da parte di tutti i docenti e rendendo altresì visibili al coordinatore e ai docenti stessi le azioni di didattica interattiva svolte, avvalendosi per questo dei tracciamenti in piattaforma.

Risultano in generale poco soddisfacenti l'insieme di attività di accompagnamento al mercato del lavoro che, sebbene l'orientamento avvenga con procedure consolidate grazie anche ai legami col mondo imprenditoriale della rete camerale, si configurano prevalentemente di tipo promozionale piuttosto che volte a incrementare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti nei differenti contesti del mercato del lavoro. Risultano inoltre assenti accordi con università straniere per favorire la mobilità internazionale degli studenti. Infine, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate rilevanti per gli ambiti professionali di interesse degli studenti.

**Tab. 7 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Gestione d'impresa**

| Gestione d'impresa L-18                 |   | Valutazione          |
|---|---|----------------------|
| R3.A.1                                  | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate                | 7                    |
| R3.A.2                                  | Definizione dei profili in uscita   | 6                    |
| R3.A.3                                  | Coerenza tra profili e obiettivi formativi  | 6                    |
| R3.A.4                                  | Offerta formativa e percorsi  | 6                    |
| R3.A.T                                  | Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici                                    | 5                    |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b> |   | <b>Soddisfacente</b> |
| R3.B.1                                  | Orientamento e tutorato   | 5                    |
| R3.B.2                                  | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze                             | 5                    |
| R3.B.3                                  | Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche                        | 7                    |
| R3.B.4                                  | Internazionalizzazione della didattica  | 5                    |
| R3.B.5                                  | Modalità di verifica dell'apprendimento   | 6                    |
| R3.B.T                                  | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici                      | 5                    |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b> |   | <b>Soddisfacente</b> |
| R3.C.1                                  | Dotazione e qualificazione del personale docente                                      | 7                    |
| R3.C.2                                  | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica                | 5                    |
| R3.C.T                                  | Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici | 5                    |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b> |   | <b>Soddisfacente</b> |
| R3.D.1                                  | Contributo dei docenti e degli studenti   | 6                    |
| R3.D.2                                  | Coinvolgimento degli interlocutori esterni  | 6                    |
| R3.D.3                                  | Revisione dei percorsi formativi  | 7                    |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b> |   | <b>Soddisfacente</b> |

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : **il CdS risulta ACCREDITATO**

## 5.2 - Management (Classe di Laurea LM-77)

Il CdS si caratterizza per una chiara e completa descrizione dei diversi elementi del profilo professionale che intende realizzare. Obiettivi formativi e risultati attesi in termini disciplinari sono delineati con chiarezza e sono coerenti con i profili professionali individuati. Da migliorare la didattica interattiva che richiederebbe maggiore armonizzazione tra le dichiarazioni programmatiche e la loro effettiva attuazione da parte del corpo docente, rendendo visibili le azioni in tempo reale attraverso i tracciamenti in piattaforma.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso non sono descritte e pubblicizzate nel dettaglio, di conseguenza l'Ateneo dovrebbe prevedere di realizzare iniziative di orientamento e di approfondimento sulla propria offerta formativa e sui servizi offerti agli studenti.

Per quanto concerne le attività promozionali presso gli imprenditori, si potrebbe puntare più che sugli aspetti pubblicitari-commerciali su più precise e utili definizioni delle competenze e dei profili professionali da prendere come riferimento.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti ed espressamente comunicate agli studenti tramite la piattaforma sebbene l'Ateneo abbia già implementato iniziative per migliorare l'adeguatezza delle modalità di verifica ad accertare l'apprendimento dei risultati attesi.

Si segnala la mancanza di accesso a biblioteche digitali.

Poiché gli iscritti sono per la quasi totalità già inseriti in un contesto lavorativo, gli aspetti relativi all'accompagnamento occupazionale risultano di interesse più limitato. In ogni caso si rileva l'assenza di una procedura e un Regolamento di riferimento per stage/tirocini. Inoltre, viste le caratteristiche morfologiche dell'ateneo rimane cruciale il problema dell'internazionalizzazione con dati quasi nulli.

**Tab. 8 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Management**

| Management LM/77                        |   | Valutazione                     |
|---|---|---------------------------------|
| R3.A.1                                  | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate                | 7                               |
| R3.A.2                                  | Definizione dei profili in uscita   | 7                               |
| R3.A.3                                  | Coerenza tra profili e obiettivi formativi  | 6                               |
| R3.A.4                                  | Offerta formativa e percorsi  | 6                               |
| R3.A.T                                  | Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici                                    | 5                               |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b> |   | <b>Soddisfacente</b>            |
| R3.B.1                                  | Orientamento e tutorato   | 5                               |
| R3.B.2                                  | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze                             | 6                               |
| R3.B.3                                  | Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche                        | 7                               |
| R3.B.4                                  | Internazionalizzazione della didattica  | 5                               |
| R3.B.5                                  | Modalità di verifica dell'apprendimento   | 5                               |
| R3.B.T                                  | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici                      | 5                               |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b> |   | <b>Soddisfacente</b>            |
| R3.C.1                                  | Dotazione e qualificazione del personale docente                                      | 7                               |
| R3.C.2                                  | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica                | 4                               |
| R3.C.T                                  | Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici | 5                               |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b> |   | <b>Condizionato</b>             |
| R3.D.1                                  | Contributo dei docenti e degli studenti   | 6                               |
| R3.D.2                                  | Coinvolgimento degli interlocutori esterni  | 7                               |
| R3.D.3                                  | Revisione dei percorsi formativi  | 7                               |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b> |   | <b>Pienamente soddisfacente</b> |

Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes



La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : **il CdS risulta ACCREDITATO**

### 5.3 - Scienze del Turismo (Classe di Laurea L-15)

L'offerta formativa del CdS è coerente con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti che nelle metodologie, sebbene è possibile strutturare meglio e rendere più sistematico il processo di consultazione delle parti interessate, fornendo evidenza dell'utilizzo degli esiti per la definizione e la revisione dei profili professionali in uscita e dei contenuti del percorso formativo.

Gli sbocchi occupazionali, declinati nelle professioni "ISTAT", non sono del tutto coerenti con il profilo professionale individuato dal CdS. I percorsi formativi dovrebbero essere articolati in modo da formare figure professionali meno eterogenee, soprattutto rispetto alle competenze trasversali, in modo da comunicare efficacemente sia agli studenti che alle aziende interessate le potenzialità formative del corso.

Il tema delle modalità di verifica dell'apprendimento e della loro differenziazione tra i diversi insegnamenti non è tenuto adeguatamente sotto controllo dal CdS anche sul fronte della chiarezza descrittiva e di comunicazione. Inoltre, nelle schede degli insegnamenti andrebbero chiaramente dettagliati i metodi e i criteri di valutazione specifici di ciascuno di essi, in modo che ogni studente sia messo in condizione di conoscere e comprendere agevolmente le modalità con le quali sarà valutato il suo livello di preparazione.

Nondimeno, si segnala l'opportunità di rafforzare il coinvolgimento delle parti sociali in maniera pianificata e formalizzata nelle modalità e nei contenuti. Risulta inoltre necessario avviare in modo sistematico una progettazione delle e-tivity, promuovendo momenti formali di condivisione dei docenti tra loro e con i tutor. Infine, è opportuno incrementare le attività di raccolta di dati di performance relativi al CdS (carriere degli studenti, dati degli studenti, esiti occupazionali, etc.).

**Tab. 9 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Scienze del Turismo**

| Scienze del turismo L-15                |   | Valutazione         |
|---|---|---------------------|
| R3.A.1                                  | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate                | 5                   |
| R3.A.2                                  | Definizione dei profili in uscita   | 5                   |
| R3.A.3                                  | Coerenza tra profili e obiettivi formativi  | 5                   |
| R3.A.4                                  | Offerta formativa e percorsi  | 6                   |
| R3.A.T                                  | Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici                                    | 5                   |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b> |   | <b>Condizionato</b> |
| R3.B.1                                  | Orientamento e tutorato   | 6                   |
| R3.B.2                                  | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze                             | 5                   |
| R3.B.3                                  | Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche                        | 6                   |
| R3.B.4                                  | Internazionalizzazione della didattica  | 6                   |
| R3.B.5                                  | Modalità di verifica dell'apprendimento   | 4                   |
| R3.B.T                                  | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici                      | 5                   |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b> |   | <b>Condizionato</b> |
| R3.C.1                                  | Dotazione e qualificazione del personale docente                                      | 6                   |
| R3.C.2                                  | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica                | 5                   |
| R3.C.T                                  | Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici | 5                   |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b> |   | <b>Condizionato</b> |
| R3.D.1                                  | Contributo dei docenti e degli studenti   | 5                   |
| R3.D.2                                  | Coinvolgimento degli interlocutori esterni  | 5                   |
| R3.D.3                                  | Revisione dei percorsi formativi  | 6                   |
| <b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b> |   | <b>Condizionato</b> |

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : **il CdS risulta ACCREDITATO**



## 6 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università Telematica Universitas Mercatorum, le valutazioni espresse dalla Commissione di Esperti della Valutazione selezionati dall'ANVUR e sintetizzate in questo rapporto hanno condotto al seguente giudizio finale, espresso secondo la scala definita nel DM 987/2016, art. 3:

**Livello C-tel, corrispondente al giudizio SODDISFACENTE, con punteggio finale (Pfin) pari a 5,51.**

L'ANVUR propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

Il Presidente  
(Prof. Paolo Miccoli)\*

Il Direttore  
(Dott. Sandro Momigliano)\*

*\*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21, secondo comma, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82*